

Segmento Star In vetrina a Londra le medie imprese italiane

MILANO – Le società appartenenti a Star, il Segmento titoli con alti requisiti della Borsa Italiana, sono state in vetrina ieri a Londra per illustrare alla comunità finanziaria internazionale i dati lusinghieri dei conti del primo semestre dell'anno.

All'appuntamento inglese erano presenti circa 200 tra investitori istituzionali e analisti finanziari, con l'obiettivo di realizzare 500 incontri one-to-one. L'ormai tradizionale appuntamento organizzato da Borsa Italiana dà di fatto l'opportunità a 53 società (Actelios, Aedes, Amga, Astaldi, Banca Ifis, BB Biotech, Biesse, Brembo, Buongiorno Vitaminic, Cad it, Cairo Communication, CDB Webtech, Cremonini, Dada, Datalogic, Digital Bros, Dmail Group, DMT, El.En., Engineering, Erg, Esprinet, Fiera di Milano, Gefran, Graniti Fiandre, IFD, Ima, Interpump, Irce, Isagro, IT Way, Jolly Hotel, Juventus, La Doria, Mariella Burani, Marr, Mirato, Mondo TV, Navigazione Montanari, Panaria, Prima Industrie, Recordati, Reno de Medici, Reply, Sabaf, Saes Getters, Socotherm, Sogefi, Stefanel, Targetti, Trevisan Cometal, TXT e-Solutions, Vittoria Assicurazioni) di illustrare alla comunità finanziaria internazionale i risultati raggiunti nel primo semestre 2005.

Introdotta nell'aprile 2001, lo Star conta oggi 69 società ed è caratterizzato da requisiti più stringenti in termini di flottante, corporate governance e trasparenza. A fine settembre 2005, ha registrato una capitalizzazione aggregata di 22,5 miliardi di euro e un controvalore complessivo di scambi giornalieri che sfiora i 110 milioni di euro, superiore alla media delle società di uguali dimensioni sia italiane sia internazionali.

Nel 2004, come già nel 2003, l'analisi dei dati aggregati mostra una crescita dei ricavi delle società quotate sul segmento Star del 17% sull'ultimo biennio.

